

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“I.P.C. MANFREDI - I.T.C. TANARI”

Viale Felsina, 40- 40139 Bologna Tel. 051/6039610-11 Fax 051/6011006

e-mail:BOIS01600C@istruzione.it



Sistema Qualità certificato secondo
la Norma UNI EN ISO 9001:2015

Prot. n°1919/ 2017
13/04/2017
Protocollato in: 6.12.e

**AL DOCENTE REFERENTE ASL
ALLA COMMISSIONE ASL**

AI CONSIGLI DI CLASSE III^/ IV^

P.C.A TUTTI I DOCENTI

**p.c. DOCENTI COLLABORATORI DIRIGENZA PROF. GARDENGHI- PROF. CHESSA
p.c. UFFICIO SEGRETERIA DIDATTICA**

**Oggetto: MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA – CHIARIMENTI AI FNI
DELLA VALUTAZIONE FINALE**

In merito alle modalità di valutazione dei percorsi di alternanza occorre fare riferimento alla normativa vigente sulla valutazione degli apprendimenti, a questo proposito vedi il DPR 122/09 e le note successive emanate dalla DGOSV del MIUR, in cui si ribadisce “la piena autonomia delle singole istituzioni scolastiche in tema di modalità e di individuazione dei criteri di valutazione degli alunni e alla valutazione come espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente” (art. 1 comma 2 del DPR 122/09).

Va da sé che l'aspetto principale di cambiamento introdotto dalla L. 107/15 riguarda la metodologia didattica, in quanto, l'alternanza scuola - lavoro si inquadra in un percorso ordinamentale che **COINVOLGE L'INTERO CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE, come già previsto dai DD.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010.**

A tal proposito si ricorda che:

- il VOTO deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti;
- la VALUTAZIONE, periodica e finale deve rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità.
- la scelta delle PROVE DI VERIFICA "*le istituzioni scolastiche dovranno porre particolare attenzione alle discipline di indirizzo che potranno essere oggetto della seconda prova scritta dell'esame di Stato*".

Si ricorda alle SS.II. che l'alternanza scuola - lavoro, come già più volte precisato, è un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero Consiglio di classe, ovvero una “metodologia didattica”, pertanto, è opportuno che ogni Docente individui specifici moduli didattico – formativi che attengono al percorso di alternanza previsto dal progetto d'Istituto.

Su questi moduli o U.A. unità di apprendimento è possibile formulare una valutazione il cui voto



Anno scolastico 2015/2018

Sistema Qualità certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015

farà media con le altre valutazioni che lo stesso Docente effettua nel corso dell'anno scolastico per la sua disciplina.

L'alternanza NON può essere considerata una disciplina a parte.

I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO DETERMINATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E DAI SINGOLI CONSIGLI DI CLASSE. (vedi doc)

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, in data 8 ottobre 2015 ha pubblicato la Guida operativa per l'attivazione dei percorsi di Alternanza Scuola - Lavoro.

*Tale guida operativa prevede al punto 12. - **Valutazione e certificazione delle competenze in alternanza scuola lavoro e al punto***

*al punto 13. - **Valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro in sede di scrutinio. Il punto 12 al sottopunto b.** - I soggetti coinvolti e gli strumenti per la valutazione degli apprendimenti,*

stabilisce che: "..... La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi."

Il punto 13 - Valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro in sede di scrutinio, stabilisce che:** "..... la certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, **tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

*Sulla base della suddetta certificazione, **il Consiglio di classe procede:***

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e dell'O.M. n.42 del 6 maggio 2011 n.3145 lettera b).

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza,** nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, ai fini della validità del percorso di alternanza **è necessaria la una frequenza pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato e del monte ore previsto dal progetto.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il disposto del punto 12. - Valutazione e certificazione delle competenze in alternanza scuola lavoro, sarà effettuato attraverso l'allegato "Modello di certificazione dei saperi e delle competenze". Il modello, utilizzando una griglia di valutazione delle abilità e competenze, basata su quattro indicatori:

M - mediocre;

S - sufficiente;

B - buono;

O - ottimo;

*Tale MODELLO consentirà una valutazione **delle tre aree di competenza:***

1) tecnico-professionali;

2) abilità trasversali;

3) competenze linguistiche;

attribuendo al singolo alunno una valutazione globale M - S - B - O data dalla media delle valutazioni riportate nelle tre aree.



Anno scolastico 2015/2018

Sistema Qualità certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015

La valutazione degli studenti sarà a cura dei Docenti delle materie interessate direttamente dell'attuazione del percorso di Alternanza scuola-lavoro (Tutor scolastici) e dal giudizio espresso dagli Esperti esterni che hanno accompagnato gli alunni nel percorso.

Cio' posto va ricordato che è fondamentale sviluppare una reale sinergia co – progettuale con la struttura ospitante al fine di elaborare i criteri di valutazione che terranno conto del progetto formativo - didattico dell'ASL.

A solo titolo esemplificativo si suggerisce la seguente procedura:

1) valutazione degli studenti sui contenuti previsti dalle singole discipline del C. di C. e su quelli eventualmente sviluppati da eventuali esperti esterni

2) valutazione degli studenti sulle attività del percorso pratico – professionale svolto presso la struttura ospitante che consentirà di elaborare una certificazione della competenze acquisite nell'anno scolastico. In tale certificazione confluiranno anche gli elementi di valutazione del percorso forniti dal tutor formativo esterno.

3) valutazione congiunta dei tutoraggio relativa all'attività di alternanza effettuata dallo studente presso la struttura ospitante che tenga conto di tutti gli ambiti didattico -formativi previsti dal progetto d'Istituto del percorso di ASL.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio può quindi indicare il livello raggiunto dallo studente nelle singole competenze previste nel patto formativo suddivise in tre ambiti:

- base,
- trasversali
- tecnico – professionali.

In questo modo, si otterrà una valutazione complessiva che tiene conto sia dei livelli degli apprendimenti che si registreranno nelle varie discipline inglobati nel voto della materia interessata, sia dei livelli raggiunti nelle singole competenze previste nel patto formativo che saranno riportate in un apposito attestato di competenze che la scuola dovrà rilasciare al termine del percorso di studi quinquennale.

SI INVITANO I DOCENTI AD OTTEMPERARE QUANTO SOPRA BREVEMENTE RIPORTATO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELL'ASL IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

arch. Paola Calenda



Anno scolastico 2015/2018

Sistema Qualità certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015